

Tribunale per i diritti del malato: a Verduno bisogna fare presto



MARCATO

Negli ultimi anni e soprattutto negli ultimi mesi si è sentito e letto molto sull'evoluzione dei lavori del nuovo ospedale di Verduno.

L'argomento è sempre lo stesso; il ritardo nella consegna dell'ospedale alla collettività. Si è discusso e si discute ancora molto sull'opportunità di costruire un grande ospedale in posizione bari-centrica tra le due principali città che ricadono all'interno dell'Asl Cuneo 2, un ospedale da realizzare in mezzo alla campagna e raggiungibile dall'autostrada Asti-Cuneo che tarda anch'essa a essere realizzata.

L'interrogativo principale che tutti si pongono è sempre stato quello sulla necessità di realizzare un'opera a detta di molti bisognosa di molti accorgimenti strutturali.

I NOSOCOMI DI ALBA E BRA SONO VECCHI. CHIESTO UN INCONTRO ALL'ASSESSORE

li. Il Tribunale per i diritti del malato, presente sia nell'ospedale di Alba che in quello di Bra, vuole intervenire nel dibattito incentrando il discorso sulla necessità di dare una struttura funzionante e in tempi brevi agli utenti e ai pazienti dell'Asl.

Ormai la scelta del sito è stata fatta, i lavori sono iniziati e la struttura è ben visibile dalla valle sottostante transitando sulla strada statale tra Alba e Bra. Non si può più discutere su questioni che sono superate nei fatti.

Le critiche sui progetti, sul luogo della realizzazione, sulle modalità di raggiun-

gimento della struttura stessa andavano sollevate prima del commissionamento dell'opera e se le critiche erano fondate sarebbe stato giusto tenerne conto.

Se gli amministratori pubblici, che hanno commissionato l'opera, hanno deciso di costruire l'ospedale in quel luogo si pensa che abbiano ritenuto che sia stata la soluzione migliore e che sia stato fatto nel solo interesse della comunità. Ora bisogna pensare a portare a termine l'opera perché in questo momento gli unici che stanno subendo i maggiori disagi sono i cittadini.

I due ospedali esistenti sono ormai obsoleti. Stanze inadeguate a ospitare i degenti, alti costi di manutenzione e di gestione, necessità di consistenti interventi di ristrutturazione. La puntuale realizzazione del nuovo ospedale risolverebbe molti problemi e disagi degli utenti e abbatterebbe i costi di gestione.

Il Tribunale per i diritti del malato di Alba e Bra con la segreteria regionale di Cittadinanzattiva ha avviato la richiesta di un incontro con l'assessore alla sanità della Regione Piemonte e chiederà la data di ultimazione dei lavori allo scopo di sapere quando finalmente i cittadini dell'albese e del braidese potranno avere a disposizione il proprio ospedale.

Tribunale per i diritti del malato
di Alba-Bra